

Spese correnti

Le spese correnti impegnate sono ammontate a € 23.503.839.

L'importo più rilevante è costituito dalle somme impegnate nella categoria II relativa agli oneri per il personale in attività di servizio ammontante a € 13.928.246, con un lieve aumento rispetto al 2011.

Le spese della IV categoria – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi – sono ammontate a 6.019,3 migliaia di euro con un aumento, rispetto all'anno precedente, di circa 442 migliaia di euro.

L'Ente ha dichiarato di aver assolto alle disposizioni relative alla rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche (SIOPE – Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).

Nel corso del 2012 l'Ente, secondo quanto indicato dal medesimo, ha stipulato contratti passivi sommariamente descritti nel sottostante elenco, aggiudicati con le seguenti procedure:

- "procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando" ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006, mediante cottimo fiduciario²
- "procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando" ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006, mediante affidamento diretto³
- "acquisizioni in economia mediante affidamento diretto" ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006⁴

Incarichi e consulenze

Per ciò che riguarda le consulenze e le collaborazioni esterne, l'INRIM nel 2012 ha affidato incarichi di assistenza in materia fiscale e tributaria nonché gestione stipendiale e pensionistica del personale, pubblicati sul sito internet dell'Istituto, per un totale di € 30.354,00 (al netto di oneri dovuti per legge).

² manutenzione di impianti termoidraulici e di condizionamento; installazione, manutenzione, trasformazione e ampliamento di impianti elettrici; restauro di fabbricati, rapporti di durata pluriennale per complessivi circa 500.000 euro;

³ collegamento mediante fibre ottiche dalla sede INRIM di Torino al Laboratorio LENS presso l'Università di Firenze per circa 283.000 euro;

⁴ servizio a supporto dell'attività di informazione e di comunicazione dell'INRIM; attività professionali relative alla progettazione esecutiva per l'adeguamento edile dell'IMGC; progettazione e la realizzazione di un'apparecchiatura elettronica di demodulazione sincrona per circa 32.000 euro.

Al riguardo si raccomanda il rispetto della normativa di settore che limita e disciplina il ricorso a suddette consulenze.

Rispetto al 2011 si registra un decremento numerico per i contratti di consulenza e collaborazione esterna che sono passati da 11 (4+7) del 2011 a 7 (5+2) nel 2012, mentre gli importi complessivamente impegnati risultano diminuiti di € 37.891,84 pari a circa il 35,40% in meno.

Infatti, a fronte di impegni per € 107.045,92 registrati per tale titolo nel 2011, nel 2012 si sono avuti impegni per € 69.154,08.

Dell'importo complessivamente impegnato nel corso del 2012 la somma di € 12.176,44 risulta a carico di contratti o convenzioni stipulati con l'esterno che hanno prodotto un introito all'Ente.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI RESIDUI**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2011 presentava una consistenza di € 15.016.794 che alla fine dell'esercizio 2012 è risultata essere pari a € 21.880.595 a seguito di incassi per € 37.708.124 e pagamenti per € 30.844.323.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni determinatesi nel corso della gestione.

	2011		2012		Variazioni (2011-2012)	
					(€)	(%)
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		13.008.977		15.016.794	2.007.794	15,4%
Riscossioni:						
-in conto competenza	29.764.8		34.410.281			
-in conto residui	2.024.78		3.297.843			
Totale		31.789.583		37.708.124	5.918.541	18,6%
Pagamenti:						
-in conto competenza	23.230.5		23.518.451			
-in conto residui	6.551.42		7.325.872			
Totale		29.781.766		30.844.323	1.062.557	3,6%
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		15.016.794		21.880.595	6.863.801	45,7%
Residui attivi						
-degli esercizi precedenti	3.008.71		3.116.358			
-dell'esercizio	3.424.75		1.321.349			
Totale		6.433.468		4.437.707	-1.995.761	-31,0%
Residui passivi						
-degli esercizi precedenti	6.191.60		6.989.018			
-dell'esercizio	8.460.44		9.922.921			
Totale		14.652.047		16.911.939	2.259.892	15,4%
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		6.798.215		9.406.363	2.608.148	38,4%

In conseguenza della situazione amministrativa sopra indicata, l'I.N.RI.M. ha chiuso l'esercizio 2012 con un avanzo di amministrazione di € 9.406.363 indice di un incremento del 38,4% rispetto all'avanzo di amministrazione del 2011 pari ad € 6.798.215.

GESTIONE DEI RESIDUI**- Residui attivi**

L'importo dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti si è ridotto da € 6.433.468 a € 3.116.358, per effetto di riscossioni per € 3.297.843 (51,0%) e per effetto di riaccertamento in diminuzione di residui attivi € 19.267 (approvati dal Commissario straordinario con decreto n. 008/2013 del 29 aprile 2013).

I residui attivi riferiti alla gestione di competenza 2012 sono stati determinati in € 1.321.349, pari al 3,7% degli accertamenti totali, come evidenziato dalla successiva tabella.

Entrate	<i>Accertate</i>	<i>Riscosse</i>	<i>Residui</i>
- correnti	31.011.334	29.809.552	1.201.782
- capitale	-	-	-
- partite di giro	4.720.296	4.600.729	119.567
Totale	35.731.630	34.410.281	1.321.349

Complessivamente i residui provenienti dalla gestione di competenza e da quella degli esercizi precedenti assommano a € 4.437.707 con una diminuzione del 31,0% rispetto ai residui registrati nell'anno precedente ed ammontanti a € 6.433.468.

- Residui passivi

L'importo dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti si è ridotto da € 14.652.047 a € 6.989.018, in conseguenza dei pagamenti eseguiti nel corso del 2012 per € 7.325.872 (50%) e per effetto di radiazioni di residui passivi per € 337.157 (approvati dal Commissario straordinario con decreto n. 008/2013 del 29 aprile 2013).

I residui passivi riferiti alla gestione di competenza 2012 sono stati determinati in € 9.922.921, pari al 29,7% degli impegni totali, come evidenziato dalla successiva tabella.

Spese	<i>Impegnate</i>	<i>Pagate</i>	<i>Residui</i>
- correnti	23.503.839	18.167.303	5.336.536
- capitale	5.217.237	1.227.243	3.989.994
- partite di giro	4.720.296	4.123.905	596.391
Totale	33.441.372	23.518.451	9.922.921

Complessivamente i residui provenienti dalla gestione di competenza e da quella degli esercizi precedenti assommano a € 16.911.936 con un incremento del 15,4% rispetto ai residui registrati nell'anno precedente ed ammontanti a € 14.652.047.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del 2012 rispetto al 2011 evidenzia un avanzo tra il valore ed i costi della produzione di € 3.344.910 e tra le rettifiche di valore e le partite straordinarie di € 256.470

Dedotte le imposte dell'esercizio, quantificate in € 1.745.066 ne deriva un avanzo economico di € 1.856.314, come risulta anche dalla situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		ANNO 2011	ANNO 2012
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi *	27.401.504	31.011.334
	2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.510
	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	4) Incrementi di immobilizzazioni (pagam. c/residui cat. XI-XII)	2.255.904	2.004.994
	5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		
	Totale valore della produzione (A)	29.657.408	33.017.838
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**	5.577.273	6.019.335
	7) per servizi**	1.497.851	1.811.193
	8) per godimento beni di terzi**		
	9) per il personale**	13.355.033	13.928.246
	a) salari e stipendi		
	b) oneri sociali		
	c) trattamento di fine rapporto		
	d) trattamento di quiescenza e simili	785.937	760.275
	e) altri costi		
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.712.535	3.458.785
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	746	
	12) Accantonamenti per rischi		
	13) Accantonamenti ai fondi per oneri		
	14) Oneri diversi (residui c/competenza cat XI-XII)	2.152.253	3.695.094
	Totale costi (B)	27.081.628	29.672.928
	.DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.575.780	3.344.910

(segue)

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni 16) Altri proventi finanziari a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) proventi diversi dai precedenti 17) Interessi e altri oneri finanziari 17-bis) Utili e perdite su cambi		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)		
D)	RETTIFICHE DI VALORE 18) Rivalutazioni a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante 19) Svalutazione scarichi: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	Totale rettifiche di valore (D)		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 20) Proventi , con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5): - patrimonio IMGC confluito nell'INRIM 21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) 22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui a) incremento polizza AIL b) variazione residui passivi c) doni libri d) decremento fondo svalutazione crediti 23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui a) variazione residui attivi b) incremento del fondo svalutazione crediti		
	Totale delle partite straordinarie (E)	543.222	256.470
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.119.003	3.601.380
	Imposte dell'esercizio	1.728.612	1.745.066
	Avanzo	1.390.391	1.856.314

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale a chiusura dell'esercizio è riassunta nelle tabelle successive espresse in migliaia di euro.

ATTIVITA'

<i>Descrizione</i>	<i>2011 (mgl. €)</i>	<i>2012 (mgl. €)</i>
Disponibilità liquide	15.017	21.881
Residui attivi	6.433	4.438
Crediti bancari e fin.	107	114
Scorte	13	14
Immobili e immob. tecn.	88.975	91.943
Totale	110.545	118.390
Totale a pareggio	110.545	118.390

PASSIVITA'

<i>Descrizione</i>	<i>2011 (mgl. €)</i>	<i>2012 (mgl. €)</i>
Residui passivi	14.652	16.912
Fondo ind. anzianità	10.892	11.093
Fondo svalut. crediti	59	127
Fondi ammortamento	52.078	55.537
Totale	77.681	83.669
Fondo di dotazione	31.474	32.865
Avanzo/Disavanzo economico	+1.390	1.856
Patrimonio netto	32.864	34.721
Totale a pareggio	110.545	118.390

I criteri seguiti dall'INRIM nella determinazione dei valori dei diversi componenti patrimoniali possono così riassumersi:

- a) la disponibilità liquida, i residui attivi ed i crediti bancari e finanziari la cui realizzazione è certa sono stati indicati al valore nominale;
- b) gli immobili e le immobilizzazioni tecniche al costo, aumentato delle spese sostenute per le opere aggiuntive eseguite, e con le rettifiche evidenziate;
- c) i debiti sono stati indicati al loro valore nominale;
- d) l'aumento, rispetto al 2011, delle scorte è attribuibile all'accertamento effettuato a fine esercizio;
- e) il fondo svalutazione crediti è aumentato rispetto a quello del precedente esercizio per tenere conto non solo dei fallimenti di alcune società per le quali è stata chiesta l'ammissione al passivo nel corso del 2012, ma anche della difficoltà di riscossione di alcune posizioni creditorie. Il tasso di accantonamento è riferibile alla copertura necessaria per l'eventuale mancato recupero di crediti, con particolare riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti;
- f) il fondo per trattamento di quiescenza è stato calcolato tenendo conto delle anzianità di servizio maturate.

In conclusione il patrimonio dell'Ente nell'esercizio 2012 registra un incremento di € 1.856.314, che trova corrispondenza nell'avanzo economico dell'esercizio indicato nel conto economico, su un patrimonio netto il cui ammontare viene rideterminato in € 34.720.941, con un incremento di € 1.856.314 rispetto a quello dell'anno precedente che era di € 32.864.627.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A far data dal 14 febbraio 2013 l'Ente, a seguito delle dimissioni dei due Componenti il Consiglio di Amministrazione, ha operato in gestione commissariale fino alla nomina dell'attuale Presidente avvenuta con decorrenza dal 20 dicembre 2013, cui è seguita la nomina del CdA con decorrenza 14 gennaio 2014.

L'esercizio 2012 dell'INRIM si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza (differenza tra entrate accertate e spese impegnate) di € 2.290.258 superiore del 52,8% rispetto a quello del 2011 pari ad € 1.498.594.

Le risorse dell'Istituto sono derivate principalmente dal finanziamento ordinario del MIUR ammontante ad € 23.640.265 con un incremento del 9,3% rispetto al dato del 2011 pari ad € 21.629.002.

I contributi della Regione Piemonte sono ammontati ad € 1.010.208 con un aumento rispetto all'anno precedente del 64,5%, mentre nessun finanziamento è pervenuto dalle Province e dai Comuni.

Una parte significativa delle entrate, è stata costituita dall'autofinanziamento che nel 2012 ha raggiunto circa il 24% delle entrate complessive al netto delle partite di giro, derivato dalla partecipazione dell'Ente a programmi di ricerca internazionali, europei e nazionali, nonché dallo svolgimento di attività tecnico-scientifiche su commessa.

Le entrate derivanti dai contratti di ricerca sono ammontate ad € 2.854.555 a fronte di contratti fatturati nel 2012 con un incremento del 77,9% rispetto al 2011 nel quale tale introito è ammontato ad € 1.604.961.

Per le spese, l'importo più rilevante è costituito dalle somme impegnate nella categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio - ammontante a € 13.928.245, con un aumento di circa € 573.212 rispetto al 2011 pari al 4,3%.

Le spese della IV categoria - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - sono ammontate ad € 6.019.334,56 con un aumento, rispetto all'anno precedente, di circa € 442.062.

Rispetto al 2011 si registra un decremento numerico per i contratti di consulenza e collaborazione esterna che sono passati da 11 (4+7) del 2011 a 7 (5+2) nel 2012, mentre gli importi complessivamente impegnati risultano diminuiti di euro 37.891 pari a circa il 35,4% in meno.

Infatti, a fronte di impegni per € 107.045 registrati per tale titolo nel 2011, nel 2012 si sono avuti impegni per € 69.154

Le spese in conto capitale impegnate sono ammontate ad € 5.217.236, mentre quelle pagate in conto competenza sono state pari ad € 23.503.839.

Per ciò che concerne i residui, si riscontrano residui passivi pari ad € 16.911.939 mentre i residui attivi si attestano ad € 4.437.707.

Il conto economico chiude con un saldo positivo di € 1.856.314.

Il netto patrimoniale ammonta ad € 34.720.941 con un aumento, rispetto al precedente esercizio, equivalente al sopra indicato avanzo economico.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by several loops and a long, thin tail stroke.

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

Decreto n. 009/2013

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012.

Il Commissario Straordinario

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante "Istituzione dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)" pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto il DPCM 14 febbraio 2013, che dispone la nomina del Prof. Rodolfo Zich a Commissario Straordinario dell'INRIM;
- Visto lo Statuto dell'INRIM emanato ai sensi del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, in vigore dal 1° maggio 2011 e di esso in particolare l'art. 6, comma 4, lettera e);
- Visto l'art. 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;
- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 2 dicembre 2005;
- Viste le risultanze delle scritture contabili alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, e il compendio di esse esposto nello schema di Rendiconto generale per lo stesso anno;
- Visto il proprio decreto n. 8/2013 del 29 aprile 2013, relativo al riaccertamento dei residui;
- Preso atto delle relazioni redatte dal Collegio dei Revisori dei Conti sul predetto schema di Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 e sul precitato provvedimento in materia di riaccertamento dei residui, relazioni che concludono con l'approvazione del Conto e del riaccertamento;
- Ritenuto di dover procedere di conseguenza;
- Preso atto del parere favorevole del Direttore generale;

d e c r e t a :

1) di approvare il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012, nello schema esposto nel fascicolo allegato al presente decreto, di cui fa parte sostanziale e integrante (Allegato composto di n. 143 pagine + allegati di n. 39 pagine + appendice di n. 11 pagine .

Torino, **29 APR. 2013**

Il Commissario Straordinario

Joseph Zich

PAGINA BIANCA